



LA PAROLA AL PRESIDENTE



Presidente Redolfi, si è aperta da poco una nuova consiliatura. Con quale spirito affronta questo nuovo mandato?

Le elezioni circoscrizionali del 3 maggio scorso hanno confermato che il centro sinistra autonomista si assumerà la responsabilità di governare questa bellissima città e la nostra Circoscrizione, anche per i prossimi sei anni. È così iniziato un nuovo e più forte impegno istituzionale, personalmente ancora di maggior rilievo in qualità di Presidente della Circoscrizione al suo terzo mandato. Voglio per questo rivolgere un pensiero forte di rinnovato impegno nei confronti dei cittadini che, con il loro voto,

hanno espresso quel consenso elettorale che “carica” ognuno di noi, ed in particolare il sottoscritto, di una più stringente responsabilità. Una responsabilità che il Consiglio Circoscrizionale e il Presidente faranno di tutto per onorare, tenendo conto dei problemi complessi e non sempre facili da portare a soluzione e partendo dalla ricchezza dei diversi ruoli ricoperti, sia dalla maggioranza, che dall’opposizione.

E con quali prospettive di governo?

Sarà un impegno che questo Consiglio di Circoscrizione affronterà con la dovuta attenzione, elaborando proposte che abbiano al centro il generale interesse per la città oltre che quello particolare delle nostre comunità e dei nostri quartieri. **Saranno peraltro anni nei quali vi sarà la necessità di lavorare al fine di creare anche un ricambio nelle responsabilità politico-istituzionali** e sono pienamente d’accordo con il Sindaco Alessandro Andreatta che **“il nostro futuro è tutt’altro che fosco, la città di Trento ha di fronte a se una stagione straordinaria”** anche per noi che dalle Circoscrizioni siamo chiamati a contribuire alle scelte che cambieranno il “modo di guardare la città”. Una città intesa dal Consiglio soprattutto come comunità con una “propria e appropriata visione d’insieme” che deve partire da quel “nuovo ruolo del fiume Adige” suggerito dal PUM e che la Circoscrizione aveva già prospettato a partire dal 2000. Per questo, per iniziare nel migliore dei modi, ritengo sia indispensabile tener conto del grande lavoro portato avanti dalla nostra Circoscrizione in questi anni, un lavoro attento sia alle grandi questioni legate allo sviluppo della città, sia alle piccole questioni legate al vivere quotidiano della gente, all’interno di un organico e ragionato quadro generale. A tal fine la strada da fare è ancora molta e per questo mi sento di chiedere ai cittadini ancora un poco di pazienza.

SOMMARIO

La parola al presidente	1
La parola ai gruppi consiliari	7
Le commissioni circoscrizionali permanenti	14
I nostri valori!	14
Il polo sociale: “vicini al cittadino ed alla comunità”	16
I lavori terminati	17
I lavori di prossima realizzazione	18
La squadra di pronto intervento	19
Riparte la consulta dei ragazzi	19
Informazioni utili	20

La Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello nell’augurare a tutti **Buon Natale e Felice Anno Nuovo** vi invita ai concerti di Natale:



con il coro **Voci del Bondone**, venerdì 18 dicembre
alle ore 20.30 al Magnete, via Stenico 32

con il **Coro di Ravina**, domenica 20 dicembre
alle ore 20.30 a Piedicastello, via Verruca 1

con il **Coro Calicantus**, domenica 20 dicembre
alle ore 17.00 nella chiesa di Centochiavi



Quali sono secondo lei le principali questioni utili allo sviluppo della città?

Mi sembra necessario e doveroso definire quei temi generali dentro i quali collocare le questioni più specifiche riguardanti i nostri quartieri. Temi che ritengo debbano avere come punto di partenza **quattro precisi ambiti di riferimento**.

Dobbiamo **riposizionare** le scelte fin qui determinate e che hanno trovato una lungimirante visione d'insieme nel Piano Strategico della città di Trento. Piano che conclude il suo percorso nel 2010 e per il quale auspichiamo concorrano al suo aggiornamento tutte le realtà sociali, economiche e culturali della città, oltre naturalmente alle Circoscrizioni.

Occorre **aggiornare** il Piano Sociale di Trento, a partire dal largo e forte impatto sulle nostre comunità delle politiche sociali attivate nella pienezza delle funzioni assunte dai Poli Sociali. Anche in tale contesto proponiamo la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc con la presenza delle Circoscrizioni.

Siamo chiamati a **definire** con la dovuta attenzione la funzione di vaste aree urbane della città determinando scelte, il più possibile condivise con i cittadini, che abbiano la forza di guardare ad una più moderna "struttura urbana", tenendo conto dei **nuovi e irrinunciabili modelli di convivenza** di una piena valorizzazione delle culture, delle persone, delle famiglie e dell'ambiente.

È necessario, infine, **considerare** Trento una città **fulcro di tante e diversificate comunità**, nelle quali il bene e l'interesse collettivo generale prevalgano sugli interessi particolari, ma che essi se legittimi, trovino ascolto e considerazione.

Quali saranno le modalità con cui intendete sviluppare questi temi generali nei quartieri?

Proprio in considerazione di questo ampio quadro generale il consiglio circoscrizionale propone che vengano aggiornate alcune progettualità nelle quali dovranno trovare considerazione obiettivi di carattere **sociale, culturale, urbanistico e ambientale**, tutti settori indispensabili alla realizzazione di un alto livello di vivibilità nei quartieri e nelle comunità. Per riuscire vanno ricercati, individuati e concretizzati progetti con le caratteristiche di un **"intervento trasversale"** al fine di favorire lo sviluppo della Circoscrizione, sia con attenti interventi di matrice sociale e culturale indispensabili per perseguire un concreto **"progetto di comunità"** (sull'esempio già da tempo in atto di Animagnete nell'omonimo quartiere), sia concretizzando i termini di una più sostenibile ristrutturazione urbanistico-ambientale che possa assumere come modello le **"isole ambientali"** (già in atto in Cristo Re). Occorre di pari passo realizzare un nuovo modello di mobilità pubblica che istituisca linee di trasporto urbano ancora più attente alle nostre periferie più disagiate, dove la presenza di fasce di anziani e famiglie è più numerosa.

Con questo spirito saremmo da subito impegnati per definire al meglio tutti gli interventi che riguarderanno i nostri quartieri ricordando che per alcuni sono già in atto finanziamenti definiti e progetti approvati. Farsi carico con convinzione dei problemi legati ai nostri quartieri e alle nostre comunità, anche attraverso un forte confronto e una forte partecipazione di tutti i cittadini, sarà per la Circoscrizione un imperativo di questa consiliatura!

Una bella ed impegnativa prospettiva generale. Ma nello specifico, quartiere per quartiere, quali sono le partire più urgenti?

Comincerei dai quartieri di **Solteri - Centochiavi - Magnete** per i quali vanno definiti quei progetti tesi alla realizzazione di un **"luogo centrale"**, che faccia da perno a realtà articolate e diversificate, tutte bisognose di rafforzare un importante senso di comunità. Così come vanno acquisite **in maniera tempestiva**, superando tutti gli impedimenti ancora in atto, le aree intorno al complesso residenziale Magnete al fine di realizzare quelle strutturazioni utili e necessarie alla miglior vivibilità dei cittadini di quel quartiere. Andrà poi definito un ampio e articolato progetto di **ristrutturazione urbana dell'asse di via Brennero**, declassandola ad arteria urbana e **considerando la zona dello Scalo Filzi come un'area sulla quale determinare progettualità utili alla città tutta**.

A **S. Martino**, proprio a partire dalla ristrutturazione dell'asse di via Brennero, è necessario considerare un articolato e organico progetto sull'intero quartiere. Ciò è possibile solo partendo da una nuova **funzione di "luogo centrale" da assegnare a largo Nazario Sauro** che passa attraverso un coraggioso **ripensamento del parco di piazza Centa** con la realizzazione di una piazza sul modello di piazza Cantore. Sempre a proposito di parchi aspettiamo un **pieno utilizzo del parco della Predara**, già in ristrutturazione, con il pieno coinvolgimento delle associazioni del quartiere e attivando da subito il progetto relativo alla palestra di roccia. Occorre, infine, un **ripensamento della funzione della stessa via S. Martino**, magari attivando un collegamento diretto e funzionale con via del Suffragio, come peraltro già proposto dal Comitato "Vivi S. Martino".

Proseguendo in **Centro Storico** ritengo sia indispensabile procedere attivando, senza ulteriori riserve, l'allargamento già definito dal PUM della ZTL sull'uncino di via Galilei - via Roggia Grande - via Calepina. Il progetto completa la sistemazione già approvata di largo Porta Nuova con l'interramento del flusso veicolare in tale area e la trasformazione in rotatoria dell'intersezione di piazza Venezia, via dei Ventuno, via Valsugana. Va completata la sistemazione definitiva di piazza della Mostra e la realizzazione di un **isola pedonale in piazza Silvio Pellico** nell'intersezione con passaggio Dorigoni verso via del Suffragio. Inoltre non è più possibile posticipare la completa **"ristrutturazione" dei giardini di piazza Dante** e la definizione con tempi certi e celeri del destino della palazzina Liberty e dell'ex sede dell'APT. Progetto peraltro già in atto.

In **Cristo Re** serve completare il bel progetto di isole ambientali allargandolo alle aree intorno alla Chiesa e alla zona di via Moggioli attraverso un progetto che veda il pieno coinvolgimento anche del parco Braille. In questo contesto è necessario definire con la proprietà il **recupero del rudere ex ENEL** di via Pedrotti, oggi fonte di degrado e di preoccupazione per i cittadini. Infine occorre

concordare con la P.A.T. e con lo Stato il possibile e necessario utilizzo a fini pubblici delle attuali palazzine in affaccio su corso Alpini e facenti parte del compendio **ex Caserma Battisti**.

A **Campotrentino** si rende necessario definire e realizzare una concreta proposta riguardante la strutturazione di un **“luogo centrale”** nel quartiere, proposta che trovi la sua collocazione preferibilmente intorno alla Chiesa e alle case ITEA di via Detassis. Occorre, infatti, dare spazio alle ambizioni sociali e aggregative di un quartiere che deve urgentemente fare i conti anche con la definizione di un progetto per una più completa e funzionale ristrutturazione dell'intera area commerciale, area peraltro interessata dalla realizzazione della rotatoria su via Maccani e dalla collocazione in tale ambito degli Uffici Comunali e della nuova sede della Polizia Municipale. Per facilitare la mobilità del rione va assolutamente data concretizzazione al progetto riguardante la realizzazione di un **percorso ciclabile** che colleghi via Maccani a Roncafort (come per altro già indicato dall'Amministrazione). Sempre per quanto riguarda la mobilità è urgente definire soluzioni al fine di una più normale vivibilità per i residenti di via Vittime delle Foibe e della parte alta di via Lavisotto, intervenendo sulle proprietà e attraverso la definizione di un **“interesse pubblico”** sulla zona. Infine, argomento delicato ma fondamentale per gli abitanti di tutta l'area, **va data certezza al futuro delle aree ex Sloi e Carbochimica**, che parta dal loro totale disinquinamento così come già deciso dal Consiglio Comunale.

Sul quartiere di **Piedicastello**, dopo la “liberazione dalla tangenziale”, siamo impegnati ad attivare un progetto utile ad una funzionale ristrutturazione del quartiere a partire dalla piazza e dalla Chiesa di S.Appollinare, ma che coinvolga l'intero asse dell'area in destra Adige a partire da via Druso fino alla zona dell'ex Italcementi, magari attraverso un concreto processo partecipativo dei cittadini. Sempre per riqualificare questo storico borgo ci si propone come Consiglio di pensare con convinzione **all'utilizzo dell'area oggi occupata dalla rottamazione** al fine di definire in tale contesto urbano una destinazione che vada a soddisfare le esigenze e le aspettative del vasto e complesso mondo giovanile e che magari comprenda l'utilizzazione delle stesse gallerie dismesse sotto il Doss Trento.

Nei riguardi della **Vela** il Consiglio si propone di perseguire il progressivo **miglioramento dei servizi e delle strutture del quartiere**, percorso che vede alcune scelte già messe in atto con un impegno che ha reso possibile la realizzazione di un nuovo “luogo centrale” intorno al Centro Civico e alla Chiesa, ma che necessita di vedere concretizzarsi almeno altri tre obiettivi: **la ristrutturazione e l'ampliamento delle scuole elementari, la realizzazione di un ampio parcheggio di servizio alla comunità e l'arredo urbano dell'intera piazza del quartiere, completando così un quadro organico di luogo centrale**. Proprio in questa più generale prospettiva e in considerazione della collocazione in zona Ischia Podetti del termovalorizzatore, e in zona Laghetti della nuova area per la rottamazione e lavorazione degli inerti, **ritengo imprescindibile realizzare in tempi ragionevolmente rapidi un ponte di servizio in diretto collegamento con la tangenziale**. Infine si rende quanto mai opportuno, tenendo conto della nuova viabilità verso la zona interportuale e la sede della Trentino Trasporti, procedere a **ripensare la collocazione in zona Centa di Vela del deposito autobus per la città**, ridefinendo così la destinazione d'uso di tale area.

Una legislatura dove la circoscrizione è chiamata ad un compito impegnativo e di primo piano. Anche con chi questi quartieri li abita?

Certo. Come si può evincere i problemi e le questioni che sono di fronte a noi sono di grande rilievo e vanno affrontate con la consapevolezza che intorno a ciò debbono trovare posto sia il pensiero di una città diversa e migliore, che la necessità di una progettualità condivisa e partecipata da tutti i cittadini. In funzione di questo è decisivo, e sarà sempre più significativo, il ruolo e la funzione della Circoscrizione in quanto “strumento di partecipazione” al servizio delle proprie comunità e della nostra città. Per questo i cittadini e la Circoscrizione debbono lavorare in sinergia e sono certo che questa è la prospettiva migliore per il futuro di Trento.

Per il futuro e in conclusione, il suo più forte auspicio per Trento

Un futuro con una **forte attenzione alla coesione sociale e ad uno sviluppo sostenibile, basato su innovazione e ricerca. Questo è il “cuore” di una città come Trento e questo è, a mio modo di vedere, l'obiettivo di una straordinaria città come la nostra, dove impegno e partecipazione fanno la ricchezza di una comunità**.

Ringrazio ancora i cittadini di questa Circoscrizione per il sostegno ad una prospettiva di governo e ancora di più per le critiche e le problematiche che sollevano, perché sono sicuro nascano per amore verso la propria città e chiedo a tutti Loro ancora un poco di pazienza, perché i problemi oltre che essere tanti, devono conciliare almeno quattro componenti: **il generale e primario interesse pubblico, il diritto del privato cittadino al soddisfacimento dei propri legittimi interessi, le risorse a disposizione della Pubblica Amministrazione e la definizione di una progettualità il più possibile condivisa**.

*Il Presidente della Circoscrizione
Melchior Redolfi*

MIRËSEARDHJA JONË QYTETARVE TË RINJ!

Zgjedhjet zonale të 3 majit kanë konfirmuar që qendra e majtë autonomiste do të marrë përgjegjesinë për të qeverisur këtë qytet të bukur dhe zonën tonë elektorale, edhe për gjashtë vitet e ardhshme. Kështu ka filluar një impenjim i ri e më i fuqishëm institucional, personalisht një përgjegjësi akoma më e madhe në cilësinë e Presidentes së Zonës në mandatin e saj të tretë. Dua për këtë të jap një ide të fuqishme të ripërtritjes së detyrimit ndaj qytetarve të cilët, me voten e tyre kanë shprehur atë konsensus elektorale i cili “mbush” secilin prej nesh, dhe në veçanti mua për një përgjegjësi më të tendosur. Një përgjegjësi të cilën Këshilli i Zonës dhe Presidenti do të bëjnë të pamundurën për ta nderuar, duke marrë para sysh problemet komplekse e jo gjithmonë të thjeshta për tu zgjidhur dhe duke u nisur nga shumellojshmëria e roleve të mbuluara, si nga shumica ashtu edhe nga opozita. Do të jetë detyrim të cilin ky Këshill i Zonës do ti kushtojë një vëmendje të rëndësishme, duke shtjelluar propozime që kanë në thelb interesin e përgjithshëm për qytetin si dhe ne veçanti të komuniteteve e të lagjeve tona. **Do të jenë veç kësaj vite në të cilat do të jetë e nevojshme të punohet me qëllim për të krijuar edhe një shkëmbim në përgjegjësitë politike-istitucionale** dhe jam plotësisht dakord me Sindaco Alessandro Andreatta i cili **“e ardhmja jonë është e ndritshme, qyteti i Trentos ka përballë saj një sezon të jashtëzakonshme”** edhe për ne që nga Zonat jemi thirrur për të kontribuar në alternativat të cilat do të ndryshojnë “menyren e vështrimit të qytetit”. Për këtë, për të filluar në mënyre sa më të mirë, jam e bindur që është e nevojshme të merret parasysh puna shumë e madhe e çuar përpara nga Zona jonë në këto vite, një punë e përqendruar si në problemet e rëndësishme lidhur me zhvillimin e qytetit, ashtu edhe në çështjet lidhur me jetën e përditshme të njerzve. Për këtë qëllim i kërkoj qytetarëve pak durim akoma.

Një përdhëndetje të vecantë dhe mirëseardhje të vertetë, edhe në emër të gjithë Këshillit Zonal, dua tju drejtoj të gjithë qytetarve të rinj që jetojnë në zonën tonë dhe që akoma nuk mund të shprehen mbi preferencat e tyre politike nepërmjet votës. Të gjithë Atyre ju siguroj që Zona është seriozisht e impenjuar të punojë për një **“strukturë urbane”** më moderne, e cila konsideron **modele të reja të padiskutueshme të bashkëjetesës**, për një vlersim të plotë të kulturave, të personave, të familjeve e të ambientit. Është e nevojshme që Trento të konsiderohet një qytet **qendër e komuniteteve dhe kulturave të shumta e të ndryshme**, ku interesi kolektiv i përgjithshëm qëndron mbi interesin e veçantë, por edhe ku interesat e kërkesat e shtetasve të rinj të gjejnë vëmendje e konsideracion. Tu kushtojë rëndësi me bindje problemeve që kanë të bëjnë me lagjet tona dhe me komunitetet e reja, do të jetë një imperativ i këtij sezoni këshillor!

Il presidente della Circoscrizione **Melchior Redolfi**

SALUTUL NOSTRU NOILOR CETATENI !

Alegerile la nivelul circumsriptiilor elektorale tinute anul trecut pe data 3 mai au confirmat faptul ca partidul autonomist va trebui sa-si asume responsabilitatea guvernarii acestui frumos oras pe urmatorii sase ani. In acest mod a fost initiat un nou parcurs institutional retinut de catre subseminatul, in calitate de Presedinte de circumscripție aflat la al treilea mandat, ca o perioada de mare responsabilitate. Propriu pentru acest motiv, tin sa comunic reinnoirea angajamentului meu fata de acei cetateni care, prin intermediul propriului vot, au asigurat acel consens electoral necesar fiecaruia dintre noi in vederea constientizarii propriei responsabilitati. Consiliul circumscripției impreuna cu presedintele acestuia vor face tot posibilul pentru a onora aceasta responsabilitate, tinind cont atit de complexitatea problemelor cit si de varietatea rolurilor ocupate de catre majoranta dar si de catre opozitie.

Acest angajament va fi luat in considerare in mod responsabil, consiliul urmind a elabora propuneri care vor avea in centrul atentiei atit interesul general pentru oras cit si acela particular al diverselor comunitati sau cartiere.

In urmatorii ani intentionam promovarea unei schimbari a responsabilitatilor politico-institutionale, in acest sens fiind total de acord cu primarul Alessandro Andreatta care sustine ca **“viitorul nostru nu este deloc neclar, orasul Trento avind in fata lui o perioada extraordinara”**. Ne recunoastem in aceasta atitudine, simtindu-ne chemati a contribui la nivelul circumsriptiilor, la schimbarile prin intermediul carora vom incerca sa reinnoim insusi “modul de a privi orasul”. Pentru a incepe acest parcurs intr-unul din cele mai bune moduri, consider indispensabila luarea in considerare a importantei activitati desfasurate in toti acesti ultimi ani de catre circumscripția noastra sub semnul unei atentii atit asupra marilor probleme, legate de dezvoltarea orasului, cit si a acelora care tin de cotidianul cetatenilor. Drumul este inca lung si din acest motiv solicit cetatenilor inca un pic de rabdare.

Un salut particular si un bun sosit adresez, in numele intregului Consiliu, tuturor cetatenilor care traiesc pe teritoriul circumscripției noastre si care nu pot inca sa-si exprime preferinta politica prin intermediul unui vot. Li asigur ca sintem intentionati a lua in considerare o viziune mai moderna a **“structurii urbane”** tinind cont de **noile si indispensabile modele de convietuire**, de o deplina valorizare a culturilor, ale persoanelor, ale familiilor si ale mediului inconjurator. Trebuie sa consideram Trento un **punct de sprijin al diverselor comunitati si culture**, la nivelul carora interesul colectiv general este mai important decit cel individual, dar vom tine cont si de interesele si exigentele noilor cetateni care trebuie sa fie ascultate si luate in considerare. Rezolvarea problemelor noastre si ale noilor comunitati va fi unul din obiectivele principale ale acestei legislaturi.

Presedintele circumscripției **Melchior Redolfi**

Naša dobrodošlica novim sugrađanima!

Okružni izbori prošlog 3. maja su potvrdili da će levi centar za autonomiju preuzeti odgovornost da upravlja ovim divnim gradom i našim okrugom, i narednih šest godina. I tako je započelo novo i još jače zalaganje, sa još većom odgovornošću u kvalitetu lično Predsednika Okruga na svom trećem mandatu. Želim zbog toga da posvetim posebnu pažnju svima koji su svojim glasom doprineli ponovnom izboru i dali dodatni podstrek i odgovornost svakom od nas, a posebno dole potpisanom. Savet Okruga i Predsednik će učiniti sve da datu odgovornost opravdaju, vodeći računa o kompleksnim problemima koji nisu uvek laki za rešavanje, počevši od spektra različitih uloga, kako većine, tako i opozicije. To će biti glavni zadatak koji će Savet Okruga i Predsednik da rešavaju sa posebnom pažnjom, radeći na predlozima koji u centru imaju generalni interes za grad kao i za našu zajednicu i za naše četvrti. **Doći će dani kada će biti neophodno da se formira političko – institucionalna promena odgovornosti** i potpuno se slažem sa gradonačelnikom Alessandro Andreatta koji kaže **“naša budućnost je jasna, grad Trento ima ispred sebe izuzetan period”** tako je i za nas koji smo iz Okruga pozvani da učestvujemo u odlukama koje će da promene “način na koji se gleda grad”. Zbog toga, da bi počeli na najbolji mogući način, mislim da je neophodno da se osvrnemo na veliki posao koji je već odrađen ovih godina od strane našeg Okruga, posao u kojem se vodilo računa kako o velikim pitanjima oko razvoja grada, tako i o malim pitanjima vezanim za svakodnevni život ljudi, a sve to u okviru generalne slike. Zbog toga nas čeka još dugačak put da pređemo i zbog toga se usuđujem da zamolim građane za još malo strpljenja. Poseban pozdrav i srdačnu dobrodošlicu, kako u moje ime tako i u ime Saveta Okruga, želim svim novim sugrađanima koji žive u našem Okrugu i koji još uvek ne mogu da glasanjem izraze svoje političko opredeljenje. Svima njima garantujem da se Okrug ozbiljno zalaže za razvoj modernije **“urbane strukture”**, koja vodi računa o **novim i neophodnim modelima za zajednički život**, za potpunu valorizaciju kulture, osoba, porodice i ambijenta. Neophodno je posmatrati Trento kao **olonac za mnoge i različite narodnosti i kulture**, gde dobrobit i interes kolektiva prevladuje u odnosu na posebne interese, ali i gde interesi i potrebe novih sugrađana nalaze na odaziv i dobru volju. Učiniti sve što je u našoj moći u cilju rešavanja problema vezanih za naše četvrti i nove narodnosti, biće za Okrug najvažniji zadatak na ovom savetovanju!

Predsednik Okruga Melchior Redolfi

ترحب بالمواطنين الجدد

الإنتخابات الخاصة بالدائرة التي أجريت يوم 3 مايو الماضي أكدت أن حزب الوسط اليساري ذو التحكم الذاتي يقوم بعملة رئاسة هذه المدينة الجميلة وأيضاً دامتاً، كذلك هي السنوات الستة القادمة من هنا بدأ الالتزام العمومي القوي والجديد، بمسؤولية كبيرة تعني كرئيس لدائرة لفترة الولاية الثالثة. بهاتمة العنابية أود أن أنك التزامي للمواطنين الذين اعضواً أصواتهم و التي قامت بتحمين كل منا وبالأخص محدثكم بمسؤولية كبيرة. سيعمل مجلس الدائرة و رئيسها على تشريف هذه المسؤولية، مع الأخذ بعين الاعتبار الامتثال العمومية التي ليس من السهل إيجاد حل لها و ابتدئنا من المناصب المعطاة من طرف الاعلانية و المعارضة مسؤولية يواجبها مجلس الدائرة بكل حذر، بوضع اقتراحات تعمل للمصالح العام لمدينتنا و بالأخص مجتمعنا و أحيائنا. ستكون سنوات تستلزم منا العمل من أجل تجديد المسؤولية السياسية. المؤسسة و أنا أوافق تماماً رئيس المدينة المنديرو انريباتا في قوله بأن " مستقبلنا واضح جداً، مدينة ترائنتو تنتصرها فترة رابعة " نحن أيضاً كدائرات يجب ان نأهلهم بتقارحات يمكن من خلالها تغيير " الوصية التي تزي بها المدينة ". من أجل المدينة أفضل التصرف، أرى بأنه من المهم الأخذ بعين الاعتبار الأشعث التي قدمت بها دامتنا في السنوات الماضية، حيث ساهمت في نمو مدينتنا من جهة و من جهة أخرى اعتمدت بالمستل الحسيرة المتعلقة بالحياة اليومية لأفراد مجتمعنا. بدائل محيط واقعي و مخصصه. من أجل الوصول إلى هدفنا فإن الطريق لا تزال بعيد و لهذا فانا نطلب من المواطنين قتيلاً من الصبر.

تحية خاصة و ترحيباً أيضاً من كل أفراد مجلس الدائرة، أريد أن أوجهها للمواطنين الجدد القاطنين بدائرتنا و الذين لا يمكنهم الإدلاء بأصواتهم الانتخابية. إلى كل هؤلاء أؤكد بأن الدائرة تعمل جدياً على تطوير " الهيكل المعماري "، و الذي يأخذ بعين الاعتبار النماذج المعيشية الجديدة، تقدير " التقلبات، الأشخاص، العائلات و البيئة من المهم اعتبار مدينة ترائنتو نقطة ارتكازٍ لكثير من المجتمعات و الثقافات، أين يجب ان يتغلب الخير و المصلحة الاجتماعية على المصالح الشخصية. و أين نجد مصالح و منطلقات المواطنين الجدد اهتمام خاص. الأخذ بعين الاعتبار المسائل المتعلقة بأحيائنا و مواطنينا، تكون من المهام الأولية لدائرتنا.

رئيس الدائرة منكيور ريدولفي

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

Il 26 maggio 2009 si è insediato il nuovo consiglio circoscrizionale del Centro Storico - Piedicastello. Vi presentiamo i suoi componenti, gruppo per gruppo, programma per programma.

Partito Democratico - Roberta Zalla, Annalisa Tomasi, Melchior Redolfi, Giuliano Andreolli, Antonella Andreatta, Alessandro Pezzè, Matteo Livio e Claudio Geat



Il gruppo del Partito Democratico del Trentino è composto da otto consiglieri dei quali tre donne, che nel corso dei primi mesi di attività del Consiglio hanno assunto ruoli importanti per la amministrazioni della circoscrizione: Antonella Andreatta nominata rappresentante nel consiglio delle Pari Opportunità, Giuliano Andreolli Presidente della Commissione Lavori Pubblici, Claudio Geat, Matteo Livio, il secondo più giovane consigliere, Presidente della Commissione Sport e Politiche Giovanili, Alessandro Pezzè Presidente della Commissione Politiche del Territorio Viabilità e Ambiente, Melchior Redolfi Presidente del Consiglio Circoscrizionale, Annalisa Tomasi capogruppo e Zalla Roberta Presidente della Commissione Politiche Sociali e Nuove Cittadinanze.

Costituiamo il gruppo più consistente della maggioranza che sostiene il Presidente e che vede coinvolti anche i due consiglieri dell'Unione per

il Trentino (UPT), il consigliere del Partito Autonomista Trentino Tirolese (PATT) ed il consigliere dell'Italia dei Valori.

Le tre consigliere del Partito Democratico rappresentano inoltre il 75% delle donne presenti in consiglio a dimostrazione della maggiore efficacia della azione dei democratici del trentino nel valorizzare la partecipazione femminile nella politica.

Tra le scelte metodologiche per il governo della circoscrizione il nostro gruppo intende in particolare porre attenzione alla partecipazione e quindi alla informazione ed all'ascolto dei cittadini e delle loro organizzazioni sui temi maggiormente rilevanti per il territorio; per le dimensioni che vanno dalla gestione del territorio e dell'ambiente alla cultura ed alle politiche sociali. Particolare attenzione inoltre sarà posta nel rivendicare lo spazio ed interpretare il ruolo della circoscrizione sui tavoli di lavoro che coinvolgono altri soggetti istituzionali e della società civile in merito al governo del territorio. In relazione a questo il gruppo con il resto della maggioranza ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento del ruolo della circoscrizione nell'ambito della "cabina di regia" che vede coinvolti la Provincia ed il Comune per quanto riguarda la progettazione del futuro della destra Adige.

Sottolineo tra gli altri interventi del programma di governo della circoscrizione quelli di attenzione ai luoghi di incontro e di socializzazione dei quartieri, le "piazze"; in continuità con quanto fatto nelle passate consigiature, rilevanti energie saranno investite nell'ideare e realizzare i luoghi aperti della vita pubblica. Tra essi quelli di Piedicastello, del Magnete, della Vela, di San Martino e di Campotrentino.

Il tema dei luoghi di preghiera per i cittadini di religione islamica è stato tra gli altri affrontato dal consiglio durante l'estate a seguito della concessione della palestra anche della Vela per la preghiera del venerdì che aveva sollevato polemiche. Nel documento presentato dal nostro gruppo in collaborazione con il Circolo del PD del Trentino e condiviso dalla maggioranza abbiamo sottolineato quanto sia importante per una amministrazione porre la giusta attenzione a tale problematica in un'ottica di tutela di diritti costituzionali da un lato e di attenzione al valore della coesione sociale dall'altro. Ribadiamo quanto sia peraltro prioritaria la individuazione dello spazio per consentire alla popolazione di fede islamica di costruire il proprio luogo di culto.

In questi mesi di consigiatura attenzione è stata posta dal nostro gruppo anche in merito alla relazione importante con il Partito Democratico del Trentino e con il suo circolo di circoscrizione; in particolare è stato chiesto ed ottenuto un confronto a livello cittadino sulle questioni importanti affrontate quali il Progetto preliminare per il Treno ad alta Capacità, che riguardava anche il posizionamento della stazione internazionale, e l'avvio della procedura di gara per la costruzione dell'impianto termovalorizzatore per l'incenerimento dei rifiuti della Provincia.

In entrambe le occasioni il confronto al quale alcuni nostri consiglieri, ed in particolare Claudio Geat che ringrazio, hanno dato un importante contributo ha arricchito la capacità del gruppo del PD del Trentino di comprensione e valutazione della questione ed ha contribuito alla definizioni di posizioni e proposte più razionali da portare alla discussione nell'ambito della maggioranza del consiglio. In sintesi la relazione con il Partito Democratico del Trentino si sta dimostrando essere una risorsa preziosa per la amministrazione della circoscrizione e per questo voglio anche ringraziare chi ci ha eletto ma anche quei 1050 elettori che hanno partecipato alla elezioni primarie del 25 ottobre per l'elezione dei segretari nazionale e provinciale e che danno la forza a questo soggetto politico di crescere nella sua dimensione democratica.

Annalisa Tomasi, capogruppo del PD

Popolo della Libertà - Aldino Chiampan, Michele Marchetti e Fabio Ferrari

A pochi mesi dalla costituzione del nuovo consiglio circoscrizionale il gruppo del Popolo della Libertà vuole ringraziare quanti, con il loro voto, hanno dato fiducia alla nostra squadra, convinti del lavoro che andremo a fare, affinché si possano apportare concreti miglioramenti in questa circoscrizione.

Nei prossimi anni si prospettano la progettazione e la costruzione di molte opere che andranno a cambiare il volto di questa circoscrizione, in quanto impattanti sotto diversi punti di vista: la nuova stazione all'ex Scalo Filzi e la conseguente bonifica dell'area ex Sloi, la realizzazione del PUM (Piano Urbano della Mobilità), il futuro dell'area ex Italcementi, ecc. Queste le questioni più importanti, senza dimenticare tutte le altre piccole problematiche che la circoscrizione, proprio per il ruolo che ricopre, deve saper risolvere. È la circoscrizione l'organo che

collega il cittadino al Comune, ed è per questo che noi lavoreremo per rendere il cittadino più partecipe nelle decisioni politiche. In questi pochi mesi abbiamo già espresso il nostro parere su numerosi argomenti:

- la nostra contrarietà ad una mega-stazione all'ex Scalo Filzi, perché non compatibile con il progetto dell'alta capacità e perché decentrata;
- abbiamo presentato un documento che chiede di rivedere il piano parcheggi, tenendo presente il pendolarismo selvaggio, ma non dimenticando i residenti che hanno diritto a poter parcheggiare la propria auto senza eccessivi esborsi di denaro; si devono rivedere i costi dei contrassegni per i residenti abbassando gli importi, tenendo presente le attuali difficoltà economiche delle famiglie; come si deve ridurre l'orario della sosta a pagamento, portandolo dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 19 dal lunedì al venerdì, evitando così di far acquistare il bollino ai quei residenti che parcheggiano le proprie auto solo nelle ore pasti e nelle ore serali;
- abbiamo chiesto di rinviare di un anno il bando per la realizzazione dell'impianto di incenerimento, affinché si potessero valutare delle alternative valide e meno impattanti. I rifiuti urbani, infatti, quando opportunamente selezionati e differenziati, sono riciclabili/riutilizzabili fino a circa il 95% (come avviene, ad esempio, presso l'impianto di Vedelago), inoltre va considerata l'esistenza di moderne tecnologie che garantiscono uno smaltimento pressoché totale dei rifiuti prodotti senza l'emissione di prodotti potenzialmente nocivi nell'atmosfera e che, sino ad oggi non sono state quasi per nulla prese in considerazione dall'amministrazione comunale e provinciale (Autoclave e P2P);
- abbiamo chiesto isole di sosta per gli autobus nelle zone ad alta concentrazione veicolare, in modo da non creare troppi ingorghi nelle ore di punta, soprattutto nelle realizzazioni delle opere future come la nuova rotatoria all'altezza del comando della Polizia Municipale in via Maccani.

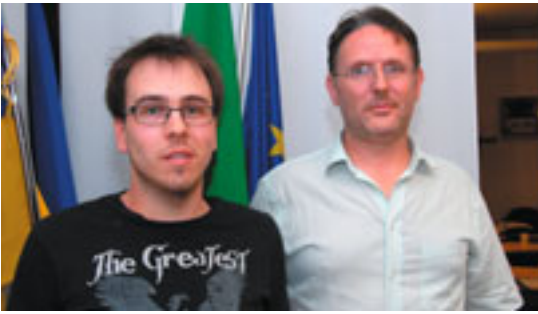
Questo il lavoro che abbiamo già svolto in questi pochi mesi. Sono molte le cose che abbiamo in programma di fare e siamo aperti al dialogo con i cittadini, in maniera da poter capire da vicino le problematiche che stanno loro più a cuore. Per quanto riguarda i singoli rioni che compongono la circoscrizione:

- Solteri: molto importante la riqualificazione dell'area ex Atesina, va realizzato un quartiere al cui centro ci deve essere il cittadino, ed attorno alle sue esigenze si devono costruire le infrastrutture.
- S. Martino: vanno creati dei luoghi di ritrovo per i residenti, vista la scomparsa del dopo lavoro ferroviario; va rivista completamente Piazza Centa rendendola più sicura con una maggior illuminazione, telecamere di sicurezza e un'organizzazione interna che la renda più vivibile. S. Martino ha bisogno di interventi che lo rendano a tutti gli effetti un rione alle porte del Centro Storico, va valorizzato.
- Cristo Re: installazione delle panchine lungo Via Lung'Adige Braille; vanno create delle aree di sosta per gli autobus in entrambi i sensi in via F.lli Fontana perché la sosta di quest'ultimi su una via con alto flusso veicolare crea nelle ore di punta e non solo, numerosi ingorghi. Non dimenticando la pericolosità della fermata di via F.lli Fontana in direzione centro storico.
- Piedicastello: è il quartiere che insieme a S. Martino va valorizzato, deve essere reso un rione con una sua piazza, con un collegamento tra la zona della chiesa e la vecchia Piazza. Iniziando con l'esproprio dei terreni provinciali della vecchia tangenziale, affinché il Comune possa progettare i lavori senza troppi intoppi. Il quartiere necessita di interventi di riqualificazione urbanistica e di viabilità.
- Centro storico: una miglior redistribuzione delle risorse destinate all'intrattenimento della cittadinanza nel corso dell'anno e non solo nei periodi delle festività patronali o all'interno delle rassegne che da anni caratterizzano la nostra città. Così facendo si rende la città vivibile con più continuità e non solo in alcuni periodi. Il nostro gruppo proporrà dei progetti concreti alle commissioni competenti, affrontando anche le problematiche relative alla convivenza tra residenti e vita universitaria.

È ora di prendere decisioni concrete sulla situazione di Piazza Dante, è necessario investire nella risistemazione della piazza, nella sicurezza della stessa e nello studio di come collegarla in maniera definitiva al centro storico della città, evitando di disperdere risorse in opere artistiche che sicuramente non aiutano la risoluzione di problemi. Non è un certo tipo di arte che risolve i problemi.

Va fatta un'attenta analisi degli scarichi stradali dell'acqua piovana in molte zone della circoscrizione. E' necessario destinare risorse per gli interventi di ripristino delle tubature e dei tombini affinché possano smaltire l'acqua piovana.

Questi sono alcuni degli impegni del nostro gruppo per i prossimi sei anni. Restiamo in attesa di segnalazioni, a cui daremo puntuale risposta al nostro indirizzo e-mail: pdccentrostorico@gmail.com.

Lega Nord Trentino - Davide Franceschini e Gianni Festini Brosa

In questa legislatura la Lega Nord Trentino ha in modo sostanziale quadruplicato la propria presenza nelle circoscrizioni. Di questo, tutto il movimento rende grazie a chiunque abbia dato fiducia alla Lega Nord.

Che cosa vuol dire questo segno? Vuol dire che sul territorio ci stiamo radicando, e inserirsi a fondo sul territorio significa dimostrare che la fiducia è ben riposta. Significa anche che le azioni svolte nel tempo non sono state solo bolle di sapone.

I due consiglieri eletti in questa circoscrizione sono ben consapevoli delle difficoltà che incontreranno durante il cammino della legislatura, sia per il movimento cui appartengono, sia per il particolare momento storico e sociale che ci troviamo ad attraversare. L'impegno quindi è rivolto a concretizzare i nostri

propositi elettorali, dando forza alle capacità della circoscrizione, affinché quella che è l'espressione stessa della circoscrizione possa avere sempre più valore ed essere tenuta sempre più in considerazione all'interno delle decisioni della Giunta comunale.

È chiaro che all'interno di ogni quartiere (sono sette in questa circoscrizione) si vivono momenti sociali, storici e progressi diversi sia per una questione territoriale, ma anche di sviluppo rispetto agli altri quartieri.

Partiamo da quello della Vela, perché è quello che comprende i maggiori problemi di sviluppo, sia sotto l'aspetto urbanistico, sia dei servizi; non va inoltre trascurato sicuramente l'aspetto di Ischia Podetti e di che cosa avverrà su quel territorio. In questo quartiere vi è tanta storia, altra ancora ne va scritta e assieme alla popolazione del luogo sicuramente si potrà dare una nuova via che lasci il segno nel tempo. La popolazione di Piedicastello non è da meno (per bisogno di sviluppo sociale), visti gli ultimi avvenimenti. Il movimento di sviluppo urbanistico e culturale sta per avere un forte impulso attraverso la riqualificazione dell'area, senza trascurare i limiti del quartiere stesso.

Cristo Re è quasi un cuscino tra lo sviluppo di Trento nord e il centro città assieme al quartiere di San Martino. Entrambi vanno tenuti in alta considerazione affinché il loro ruolo diventi primario per quanto può riguardare gli aspetti di sviluppo del terziario e di spazi culturali, mantenendo forte la caratterizzazione di borgo antico.

Il centro storico, con i suoi problemi legati alla presenza di attività commerciali in tutti i loro generi più quello delle abitazioni tendenzialmente di lusso, può essere affrontato in modi diversi. Da anni giacciono proposte del movimento in seno alla Giunta comunale, come una soluzione per il plateatico ed altre per evitare situazioni di degrado sociale come lo spaccio e il teppismo.

Campotrentino porta con sé la possibilità di svilupparsi in un modo nuovo, propositivo per una nuova zona direzionale della città, ma per questo si deve fare molta attenzione alla situazione del terreno, delle possibilità delle vie di comunicazione con la città e ad una urbanizzazione che ricerchi l'esaltazione del valore di questo nascente quartiere (che sta passando da economia rurale ad economia cittadina).

Il quartiere Solteri/Centochiavi è un'area molto vasta nella quale i progetti per la nuova immagine di Trento hanno la possibilità di essere sviluppati in modo importante, imponente, ma attento alle reali esigenze dei cittadini. Come per i quartieri di Campotrentino e Vela, confinando con la circoscrizione di Gardolo, si dovrà saper tenere vivo il contatto e la capacità di dialogo con la popolazione di entrambe le circoscrizioni cosicché le problematiche comuni possano essere discusse, relazionate e proposte nel modo migliore possibile. Il capogruppo Gianni Festini Brosa ha avuto tra i suoi motivi principali per inserirsi in politica, quello della richiesta dei propri figli di poter dimostrare che se si vuole aiutare la famiglia, visto che si è all'interno di un tessuto sociale, va aiutata anche la società a cui si appartiene.

Nato e cresciuto a Trento nel quartiere della Vela, da tempo è impegnato nel sociale ed è presidente di un'associazione di volontariato. All'interno della Circoscrizione è anche presidente della Commissione Scuola e politiche per l'infanzia. Assieme al forte ringraziamento a chi gli ha dato fiducia presenta il suo impegno, che è rivolto al miglioramento di diverse situazioni.

Per evitare gli sprechi di denaro pubblico, a questo riguardo, in questi mesi, ha verificato i vari progetti di viabilità portando sia oralmente sia con interrogazioni o mozioni, un aiuto alla correzione di errori e/o sviste sui progetti stessi.

Nel dare voce alla gente attraverso l'apertura ad una partecipazione reale dei cittadini e non solo con discorsi pittoreschi ha affrontato problematiche legate al sociale discusse anche queste in una mozione specifica per quanto riguarda la possibilità di aggregazione dei giovani, nell'ambito dei quartieri.

Ritiene importante instaurare un dialogo costruttivo tra le varie parti della circoscrizione e agevolare il più possibile le interazioni costruttive tra maggioranza e opposizione in consiglio. Con la sua parte di presidente della Commissione scuola e politiche per l'infanzia (unica commissione con un presidente di minoranza), nel suo impegno cercherà di rendere possibile tutto questo comprendendo il peso del ruolo che gli è stato assegnato. I progetti scolastici dall'infanzia fino all'adolescenza avranno bisogno negli anni futuri di essere ristiudati e reinseriti, progettati e realizzati nel migliore dei modi. Tutto quello che potrà essere messo a fuoco in questa legislatura, avverrà nella massima volontà di collaborazione tra le parti.

Va ricordato inoltre che il progetto del parcheggio nella zona vecchia della Vela sta entrando nel vivo della sua possibilità di realizzazione essendo inserito tra l'altro nella priorità di bilancio assieme alla nuova scuola. La riqualificazione dell'area a nord di Vela, comprendente il sentiero San Vili e parte dell'area Laghetti, per farla diventare un parco scuola con annessi servizi e parcheggio è un altro atto passato, allegato ad un vecchio progetto di riqualificazione dell'area verde, torrente vela e arginale dell'Adige.

Anche l'altro consigliere Davide Franceschini, dai suoi 24 anni, nel ringraziare chi lo ha votato sottolinea il suo impegno non solo con l'entusiasmo dell'età, ma soprattutto con la volontà di chi vuol dimostrare di essere in grado di portare a termine questa sfida concentrando il suo impegno a favore non solo delle associazioni, per una continua ricerca di sempre nuove soluzioni e sostegno ai ragazzi con problemi di handicap, fisici e mentali, ma anche di nuove visioni della cultura giovanile. I suoi documenti presentati in

commissione, sono stati discussi e rafforzati dalle varie voci, sia nella commissione scuola e politiche per l'infanzia, sia nella commissione politiche sociali.

Per quanto riguarda una maggior sicurezza nella città, più vivibilità e legalità nelle zone degradate, ha già fatto notare con accoglimento e in fase di realizzazione il problema dell'incrocio all'immissione di via Gazzoletti su via Torre verde e altri riguardanti via Vannetti assieme a problemi di vivibilità stradale, attraverso un corretto flusso di autobus tra le varie zone della città.

Per approfondire le tematiche collegate alla generazione giovane ha promosso delle proposte di mozione correlate, anche queste collegate alle varie commissioni. Il suo intento è quello di lavorare soprattutto con onestà morale e di azione.

Invitiamo quindi i cittadini a non temere di rivolgersi a noi, anche per delle tematiche che altrimenti non verrebbero ascoltate; la nostra funzione di portavoce di questi problemi fa sì che attraverso la nostra proposta mediatrice possa rendere realizzabile, attraverso l'aiuto di tutta la circoscrizione, ciò che altrimenti andrebbe trascinato negli anni. Riconosciamo peraltro negli altri consiglieri la capacità di dialogare con questa parte di opposizione e quindi siamo fiduciosi di poter realizzare il più possibile gli impegni presi in campagna elettorale in quanto espressione dei bisogni di una popolazione e non di una presa di posizione partitica.

Unione per Trento - Maurizio Dolzan e Domenico Gullà



Il risultato elettorale delle recenti elezioni circoscrizionali ha dato un verdetto chiaro oltre che nell'esito anche per quanto riguarda la domanda di un forte rinnovamento che c'è stato nel neo eletto consiglio circoscrizionale. La presenza di un folto gruppo di giovani Consiglieri alla loro prima esperienza, ma anche il rientro di alcuni Consiglieri della precedente consiliatura, fa sperare in una forte carica di entusiasmo e creatività che di sicuro non mancherà.

L'impegno assunto dagli eletti dell'Unione per Trento, come indicato nel programma elettorale della circoscrizione Centro Storico e Piedicastello, sarà nel-

l'insegna della linearità di quanto fatto in precedenza dai consiglieri della Civica Margherita. Per permettere al Consiglio di essere operativo fin dalla prima seduta, il gruppo consiliare dell'Unione per Trento ha immediatamente raggiunto l'intesa con le formazioni della coalizione di centro sinistra-autonomista. Infatti in poco tempo è stato possibile adempiere agli obblighi delle cariche previste dal primo ordine del giorno. Con l'intesa programmatica raggiunta dalla coalizione di centro sinistra-autonomista sulla base del consenso ricevuto, nel segno della continuità e nel rispetto del lavoro svolto nella precedente consiliatura, è stata data la fiducia al Presidente Melchiorre Redolfi.

Il gruppo dell'Unione per Trento, per mettere la Circoscrizione nelle condizioni di poter incidere maggiormente nel governo del territorio, si è posto l'obiettivo di dare rappresentatività ai quartieri circoscrizionali attraverso la partecipazione a tutte le commissioni di suoi componenti esterni. In questi primi mesi di legislatura si sono tenute in considerazione le specifiche esigenze delle singole realtà rionali senza trascurare lo spirito di collaborazione con la coalizione di centro sinistra-autonomista, in particolare rilevando le problematiche più impellenti del territorio circoscrizionale, molte delle quali indicate anche nel nostro programma della campagna elettorale. Queste richieste sono state avanzate al Consiglio Circoscrizionale affinché se ne faccia carico presso l'Amministrazione comunale.

Particolare attenzione è stata data alle problematiche relative all'inquinamento acustico e alle vibrazioni provocate dai frequenti passaggi dei treni merci ad alta velocità lungo tutta la tratta del centro città, con la proposta di costituire un gruppo di esperti per valutare gli effetti ed indicare i provvedimenti idonei per risolvere la problematica segnalata.

Con l'obiettivo di appoggiare una mobilità cittadina più sostenibile, ci si è attivati anche per fare in modo che l'Amministrazione sostenga e promuova iniziative di parcheggi pertinenziali, parcheggi veicolari interrati costruiti nel sottosuolo di aree pubbliche da privati associati, nelle aree di piazza della Mostra e del campo scuola di corso degli Alpini.

Altro tema che si è posto all'attenzione è quello di contrastare il fenomeno dei furti di biciclette che nella Nostra città di Trento, è in aumento vertiginoso e che sta diventando allarmante. È stato richiesto all'Amministrazione di istituire il registro delle biciclette con la relativa punzonatura identificativa del codice fiscale sul telaio della bicicletta.

Una questione importante che il gruppo consiliare ha posto all'attenzione riguarda l'ordine pubblico e la salute ambientale nell'area ex-Sloi. È stata posta l'attenzione in particolare ai senza tetto e gli extracomunitari che vi dimorano. Si è sollecitato il potenziamento dell'illuminazione, oltre che un irrinunciabile supplemento di vigilanza e di sensibilità verso la salute di tutti, affinché la convivenza sia concreta e non di sola facciata, facendo presente come sia possibile la vita di queste persone su di un terreno così degradato e così inquinato come quello dell'ex-Sloi.

È convinzione, che nel proseguo della legislatura sia data particolare attenzione a quei fenomeni sociali quali i giovani, la famiglia, il lavoro, l'integrazione sociale, il disagio sociale. Si dovranno trovare delle soluzioni e dei rimedi validi per permettere la vivibilità sia per quelle aree adiacenti il centro storico che le aree del centro città non trascurando le aree degradate.

Sarà data attenzione all'aspetto culturale che vede coinvolto l'associazionismo e il volontariato nell'ottica della qualità delle proposte e attraverso la promozione di iniziative e progetti culturali. Si dovranno cercare di favorire lo svolgersi di attività culturali della più diversa natura, con l'obiettivo di creare e promuovere sempre più occasioni di incontro tra persone che vivono nella Circoscrizione.

Sarà valorizzata la mobilità a piedi, anche come modalità di socializzazione, proponendo soluzioni innovative per gli accessi pedonali al centro storico utilizzati non solo da molte persone anziane o disabili ma anche giovani mamme con il passeggino che spesso a causa

di questi ostacoli rinunciano alla camminata per poi utilizzare l'automobile.

Rimane l'impegno di dedicarsi alle aspettative delle persone, per presentare all'Amministrazione centrale quelle istanze dei cittadini che pur nella loro semplicità, possono soddisfare le necessità di tutti i giorni. L'impegno quotidiano sarà caratterizzato dando grande importanza all'ascolto. I problemi di competenza diretta verranno seguiti con serietà gli altri girati con attenzione all'Amministrazione.

Potrete contattare i Consiglieri fissando un appuntamento in qualsiasi momento lasciando un messaggio al numero telefonico 3391831683 oppure inviando una mail all'indirizzo centrostorico@unioneperiltrentino.it.

Partito Autonomista Trentino Tirolese - Michele Condini



Il Partito Autonomista Trentino Tirolese è un partito del territorio e della autonomia quindi partito della gente. Il vero partito civico quindi. Ne di destra ne di sinistra e ne alla facile demagogia leghista, ma intento a dare il contributo per la soluzione dei problemi. I cittadini con il PATT partecipano al governo della loro città e della loro provincia. Con questa legislatura il PATT partecipa attivamente a questo spettabile consiglio circoscrizionale con un proprio rappresentante, Michele Condini.

Non è cosa da poco conto visto che questa circoscrizione conta ben 19.877 abitanti. È fondamentale per questo motivo che il PATT ha iniziato a pensare alla città di Trento con un progetto disegnato apposta per il capoluogo.

È un progetto ancora non definito nei dettagli, in quanto il PATT si rende conto che la città di Trento per sua stessa natura risulta essere molto complicata, sia per il peso istituzionale che essa rappresenta a livello provinciale, ma soprattutto perché il comune di Trento può essere assimilato a un'unione di dodici comuni del nostro Trentino.

Questi dodici comuni sono le Circoscrizioni che hanno problemi ed esigenze diverse.

Le nostra circoscrizione Centro-Storico Piedicastello per la sua conformazione morfologica (il fiume Adige la divide in due) e per organizzazione urbanistica (nucleo storico e nuovi quartieri di tutte le epoche) determina una disomogenea di temi e problemi da affrontare che non sono di facile soluzione. Si pensi al problema del traffico sulla nostra circoscrizione sono collocate almeno tre delle porte di accesso alla città di Trento (Via Brennero, il ponte San Giorgio e il ponte San Lorenzo), sulla nostra circoscrizione corre la maggior parte della Circonvallazione di Trento, inoltre transita l'Autostrada del Brennero e c'è ancora il casello principale che da accesso a Trento. Sulla Circoscrizione insiste anche la ferrovia la Brennero/Verona e la futura stazione internazionale o meglio il nodo principale di tutto il sistema della mobilità pubblica in Trentino. Anche la fase conclusiva del ciclo dei rifiuti dell'intero Trentino, il Termovalorizzatore, trova posto nel nostro territorio con non pochi problemi di accessibilità.

Tutta la destra Adige della circoscrizione Circoscrizione N°12 è prevalentemente destinata al servizio della mobilità veicolare. Sempre da noi è collocato il maggior parcheggio di intercambio (auto privata / mezzo pubblico) l'area Ex Zuffo. Conseguenza di ciò è che i quartieri della dx Adige Vela e Piedicastello risultano soffocati dal traffico e non esistono collegamenti pedo/ciclabili sicuri con la città. Anche Cristo Re subisce le conseguenze di tale situazione. Già in passato si è cercato di intervenire con la realizzazione delle isole ambientali con ottimi risultati dal punto di vista della vivibilità. **Sicuramente una riqualificazione urbana del quartiere della Vela e di Piedicastello porteranno ad una migliore qualità della vita in questa zona della città ma diventano di fondamentale importanza i collegamenti pedo/ciclabili con il resto dell'edificato cittadino.**

Il quartiere Cristo Re risulta essere ancora considerato dal punto di vista urbanistico un quartiere cuscinetto fra la città storica e il fiume Adige, quasi fosse un pezzo di risulta del territorio cittadino fra la via ferrata e il fiume Adige. Le scelte tipologiche che sono state fatte nella realizzazione degli edifici fanno subito pensare ad un quartiere prevalentemente residenziale. **Forse proprio qui sta il tema che dovremo sviluppare per Cristo Re "la realizzazione di più punti con servizi sia pubblici che privati per i residenti" con lo scopo di creare aree di socializzazione e di scambio che elevino la qualità del vivere nel quartiere creando così quel controllo indiretto del territorio.**

La situazione di San Martino è ancora più problematica fino a quando non si riuscirà a ricreare il collegamento sia fisico che operativo con piazza della Mostra e via Suffragio, il quartiere dovrà vivere di vita propria essendo schiacciato fra la parte rocciosa della montagna, piazza Sanzio, via Manzoni, Largo N. Sauro e l'inizio di Via del Brennero strade queste ad elevato scorrimento che di fatto impedisce al quartiere di espandersi verso ovest. **La riprogettazione veicolare del comparto del castello del Buon Consiglio e piazza della Mostra / Ex Questura dovrebbe risolvere una volata per tutte i problemi di vivibilità di questa parte di città e ridando lustro e dignità anche al quartiere di San Martino.**

I quartiere dei Solteri ha una conformazione che nasce da scelte urbanistiche legate a logiche non più condivisibili. Questo perché la creazione di un centro commerciale/direzionale come è stato progettato e realizzato di fatto nelle ore serali/notturne si svuota e non crea le condizioni di socializzazione che i cittadini residenti pretendono. **La realizzazione di un centro di socializzazione pubblico o privato potrebbe dare origine a quel seme/senso di comunità che è fondamentale per la via della nostra società.** La stesse considerazioni possono essere fatte per la zona del Magnete, bisogna che questa zona non sia isolata dai quartiere Solteri, ma collegata con connessioni pedo/ciclabili che uniscano le due parti trasversalmente a via Brennero in modo tale che la viabilità veicolare non diventi barriera, ma si adatti alla vita di quartiere.

Campotrentino è invece in una situazione di oblio cioè nel momento di passaggio fra funzioni ex industriale/commerciale (Sloi e tutte le questioni ad essa legate) e nuove funzioni più legate alla residenza/servizi/commercio. In questa porzione di territorio della nostra circoscrizione si giocherà gran parte delle prossime scelte urbanistiche ed è importante che le scelte che si faranno dovranno essere ponderate e meditate per avere un quartiere vivibile con una propria identità.

In conclusione come potete comprendere i temi che sono sul tavolo sono tanti e di variegata origine, con tempi di risoluzione brevi o lunghi a seconda delle questioni che toccano, certo è che il Partito Autonomista Trentino Tirolese si impegnerà per cercare di affrontare e ove possibile risolvere le questioni o almeno impostare soluzione con temi che richiederanno sicuramente più di una legislatura.

Indipendente - Sonia Brugnara

In queste poche righe voglio ringraziare veramente di cuore quanti, con il loro voto, hanno sostenuto e reso possibile la mia presenza in questo Consiglio circoscrizionale. Vivo questa esperienza con molto entusiasmo, pur da “novizia”, sperando di portare un valido contributo in primo luogo a quella Piedicastello in cui vivo e a cui tengo molto. Credo che anche il fare politica rappresenti una delle diverse forme di volontariato, quando intesa nella sua massima espressione, rappresentata dall’attenzione al bene collettivo. Per questo ho scelto, a garanzia di un agire e pensare libero, una collocazione politica libera da retaggi ideologici o legami partitici che spesso conducono a soggiacere a rapporti vincolanti, talvolta discutibili. In questi primi mesi di consiliatura ho condiviso scelte equilibrate, così come mi sono decisamente opposta a posizioni che considero in totale contrasto con la mia deontologia professionale; ho inoltre contribuito a riportare all’attenzione della Circoscrizione il quartiere di Piedicastello stimolando un percorso partecipato che porterà, mi auguro, a raggiungere traguardi concreti nella riqualificazione del borgo. Ritengo inoltre vada posta un’attenzione particolare al mondo dell’associazionismo che conosco

bene e che considero linfa vitale nel tessuto sociale dei nostri quartieri; sono convinta che la collaborazione con la Circoscrizione vada intensificata e che debbano essere riviste le regole dell’elargizione dei contributi a garanzia delle stesse associazioni e della collettività. L’auspicio più profondo è quello di proseguire il mio percorso con equilibrio senza dimenticare mai i presupposti della mia presenza in questo consiglio.

Rifondazione Comunista - Mario Voltolini

L’amarezza che provo in questo momento mi farebbe venire la voglia di non scrivere niente, ma per una forza politica senza rappresentanza parlamentare, a cui viene quasi sempre negata visibilità sui media, ogni occasione di far conoscere il proprio pensiero è preziosa.

Dicevo dell’amarezza che mi deriva dall’esito del voto scaturito in Consiglio Comunale sul lotto 3 della nuova linea ferroviaria. Questo voto da noi fortemente avversato, ha trovato unite la maggioranza e le opposizioni di destra (con l’eccezione del consigliere Manuali e di quattro astenuti della maggioranza), rappresenta uno smacco fortissimo per il nostro Consiglio Circoscrizionale, che si era espresso per una sostanziale modifica della bretella Buonconsiglio, criticandone l’impatto e considerandola sostanzialmente inutile a smaltire i pochi treni merci e internazionali in fermata a Trento, rendendo inutile la progettata mega-stazione sul terreno

dell’ex scalo Filzi. Purtroppo la scelta della maggioranza in Circoscrizione di non votare contro la bretella, ma di esprimere delle osservazioni e dei dubbi si è rivelata sostanzialmente perdente. In politica, soprattutto quando ci sono di mezzo lavori pubblici per 90.000.000.000 di € le osservazioni e le raccomandazioni, anche le più logiche e sensate, fanno la fine di quella carta morbida che tutti noi teniamo vicino al WC. Sicuramente il nostro voto contrario non avrebbe sconvolto gli scenari, ma quantomeno non avrebbe fornito al Consiglio Comunale l’avvallo per votare a favore con delle osservazioni ancora molto meno incisive e circostanziate delle nostre. Indovinate come si comporterà il Consiglio Provinciale? Bravi avete indovinato. Il faraonico e per molti inutile progetto Metroland, fa della nuova stazione uno dei suoi capisaldi, regalando alla città una nuova colata di cemento e nuovo traffico di penetrazione (alla faccia del polmone verde per i rioni della media periferia nord). C’è anche da notare che, l’immobilizzazione di immensi capitali per queste opere faraoniche renderanno quasi impossibile l’ordinaria manutenzione, ad esempio chi si aspettava le barriere anti-rumore aspetterà 20/30 anni la nuova linea forte ecc.

La recente occupazione e lo sgombero dell’ex asilo di San Martino richiedono alcune riflessioni. Che gli anarchici raccolgano scarse simpatie è innegabile (da loro ci dividono sia metodo che pratica) sono autoreferenziali e presuntuosi, occupano gli edifici e bloccano le strade in quattro gatti, per svegliare le coscienze rompono i c... però a volte sollevano dei problemi, anche e soprattutto fuori dal “buon senso comune”. Occupare e rianimare provvisoriamente uno stabile abbandonato, oltretutto privato, è un reato. Il buon senso comune ci suggerisce il parallelo: e se venissero ad occupare casa tua? Ma nessuno di questi gruppi che agiscono in città ha mai occupato o teorizzato l’occupazione di appartamenti privati. Il buon senso però non è più allenato a chiedersi perché quella palazzina, quel lascito benefico su cui insiste un diritto di prelazione del Comune sia tenuto chiuso e sfitto. Non è anche questo un reato contro chi non ha casa, non ha riparo in inverno. Ma il nostro buon senso comune è stato alterato da decenni di propaganda ad uso e consumo di chi ha il potere, quello vero quello dei soldi. In piazzetta Verzieri c’è degrado, senza fissa dimora che stazionano sulle panchine e che orinano dappertutto, anche se i vigili negano che ci sia spaccio, e il sindaco cosa fa? Toglie le panchine. A volte anche a me

scapperebbe, ma non trovo un cesso pubblico, provate a immaginare come sono bene accolti immigrati e vagabondi nei bar cittadini quando oltre a non consumare chiedono di andare al bagno o di potersi sedere. Nelle zone più degradate della città si accampano barboni e immigrati, che gente strana e viziosa deve essere per voler vivere così. Cacciamoli via subito, il vagabondaggio è un reato come l'immigrazione clandestina, ma non lo è affittare in nero cantine fatiscanti a caro prezzo ricattando chi non ha difesa. Che la pietà non vi rimanga in tasca, diceva De Andrè, ma quello era un anarchico. Il fatto è che con la loro propaganda martellante ci hanno convinti di vivere nel miglior mondo possibile, un mondo senza allegria, senza sogni, un mondo dove la corruzione non esiste per decreto, dove non ci si indigna più se uno muore di fame, ma se nel farlo ti sporca il marciapiede.

Meriterebbero due riflessioni, o meglio due spiegazioni lo strano caso delle caserme di Mattarello, anche se ci spingiamo ben oltre il territorio circoscrizionale. Quando il comitato contro le caserme di Mattarello cominciò la sua battaglia, fui dapprima abbastanza tiepido nel recepirne l'utilità e la portata, poiché le parole dei nostri amministratori comunali e provinciali sembravano ricche di buon senso: si trattava di una permuta fra 45 ettari semi-centrali contro 27 di terreni rurali, apparentemente tutta a vantaggio dell'ente pubblico. Il lento lavoro di controinformazione operato dal comitato ha permesso di fare chiarezza sulla reale portata dell'operazione, i terreni rurali vengono scambiati già edificati, quindi ad un costo per la comunità pari a quasi 1.000 € a metro-quadrato, annullando in concreto il vantaggio economico dell'operazione. Rimane il "vantaggio urbanistico" di ottenere un terreno centrale in cambio di uno periferico, (anche se non si sa ancora per quanto agli attuali ritmi di crescita della città). Ma perchè il demanio militare non cede semplicemente parte delle sue caserme, ritirandosi e ristrutturando in quelle rimanenti? L'operazione è già stata fatta in passato e i numeri degli attuali effettivi lo rendono certamente possibile, senza contare che gli attuali scenari geo-politici rendono difficile capire l'utilità di una base spostata così a nord. Il tutto può apparire più chiaro se andiamo a vedere cosa bolle in pentola. E' in attesa di approvazione al Senato il ddl n°1373 il cui articolo 2 prevede la costituzione di una S.p.A. denominata "difesa servizi S.p.A." a controllo e capitale totalmente pubblici (per ora) a cui verrebbe affidata la gestione della logistica, dell'immagine e soprattutto del patrimonio immobiliare delle FFAA al fine di valorizzarlo. Un po' quello che è già stato fatto per il patrimonio delle ex FFSS e delle poste italiane. Si comincia parlando di efficienza e si finisce a privatizzare i beni pubblici pubblicizzando le perdite (Alitalia insegna). Dopo la tragica scelta del governo D'Alema di professionalizzare l'esercito per "esportare meglio la pace nel mondo", è la più grossa trasformazione nel settore da molti decenni. L'operazione caserme si configura così per quello che realmente è: una speculazione edilizia bella e buona a favore della futura S.p.A..

Non è ancora finita, uno articolo del ddl 1152 della costituenda S.p.A. prevedeva la possibilità di affidare a soggetti terzi la gestione di aree della Difesa (quindi non soggette al controllo degli enti locali) per installare impianti energetici. Secondo voi si tratterà di impianti eolici e solari o saranno magari inceneritori e impianti nucleari che nessuno vuole vicino a casa? Forse per questo vale la pena di opporsi.

Mario "Pik" Voltolini, ottobre, 2009

Italia dei Valori - Michele Facci



Dopo gli studi di elettrotecnica ho lavorato in varie ditte private come tecnico elettronico. Successivamente mi sono specializzato nelle tecnologie degli impianti a fune di ultima generazione e ho lavorato per cinque anni come conduttore-responsabile in una seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico. Nel 1996 espatrio in Brasile e vivo a Natal fino al 2001 lavorando come tecnico in strutture turistiche. Sempre in Brasile nel 1998 sposo Vania e nel 1999 nasce Lara. Alla fine del 2001 rientro con la famiglia a Trento e lavoro nuovamente nel settore impiantistico. Nel 2005 nasce Milena e nel 2007 vengo assunto di ruolo nell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Nel marzo 2008 ho perso tragicamente mia moglie Vania, ed è stato forse questo, il motivo principale che mi ha spinto ad occuparmi attivamente alla vita politica. Voglio portare le mie esperienze locali e internazionali per il bene comune, per il rispetto dell'etica e della trasparenza.

Coerentemente con il programma elettorale dell'Italia dei Valori sia a livello locale che nazionale, il mio impegno è rivolto a concretizzare le idee in fatti così come i cittadini ci chiedono. Su temi come inceneritore, ambiente e nucleare la nostra posizione è stata chiara e coerente sempre. Personalmente ho votato a favore della mozione del PDL sull'inceneritore, chiaramente non per ragioni strumentali, ma di merito, e la stessa posizione è stata presa dalla collega Giovanna Giugni in Consiglio Comunale. Italia dei Valori Trentino, propone diverse interessanti iniziative come uno studio gratuito per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al Palatrento, il progetto "Software Libera Tutti" con lo scopo di colmare il divario digitale, favorire l'accesso ad Internet per tutte le categorie attualmente ancora escluse, incentivare i software liberi e condivisibili ed il recupero di PC ancora funzionanti, ma per le regole del mercato già rottamati. Un'altra importante iniziativa si è svolta martedì 27 ottobre 2009 nella sala della Circoscrizionale S. Giuseppe S. Chiara sul tema "inceneritore le ragioni del no", con gli autorevoli interventi di Giovanna Giugni Consigliere Comunale IdV, Marco Ianes e di Simonetta Gabrielli Nimby Trentino.

Un saluto a Voi tutti. Michele Facci

LE COMMISSIONI CIRCOSCRIZIONALI PERMANENTI

Commissione Territorio Ambiente e Mobilità	
Presidente	Pezzè Alessandro
Membri interni	Andreatta Antonella, Brugnara Sonia, Facci Michele, Ferrari Fabio, Geat Claudio, Tomasi Annalisa, Voltolini Mario
Membri esterni	Belfanti Rino, Ciola Barbara, De Pretis Daria, Gaddotti Leonardo, Marconi Francesco, Maurina Claudio, Scotton Michele e Vaccari Giuseppe

Commissione Scuola e Politiche per l'Infanzia	
Presidente	Festini Brosa Gianni
Membri interni	Andreatta Antonella, Daldon Maurizio, Franceschini Davide, Zalla Roberta
Membri esterni	Di Gregorio Francesco, Messina Sara, Nadalini Laura, Pisetta Cinzia, Tarolli Mariano

Commissione Lavori Pubblici e Verde Pubblico	
Presidente	Andreolli Giuliano
Membri interni	Brugnara Sonia, Chiampan Aldino, Facci Michele, Geat Claudio, Marchetti Michele, Tomasi Annalisa, Zalla Roberta
Membri esterni	Ganarin Gianni, Goss Enrichetta, Lanzinger Camillo, Loss Martina, Maccani Paolo, Nicolussi Paolaz Edoardo, Stenico Sandro, Vezzola Claudio

Commissione Politiche Sociali e Nuove Cittadinanze	
Presidente	Zalla Roberta
Membri interni	Chiampan Aldino, Condini Michele, Facci Michele, Festini Brosa Gianni, Franceschini Davide, Pezze' Alessandro, Tomasi Annalisa
Membri esterni	Baroni Adesi Vittorio, Draouil Belhassen, Lucariello Filomena, Paris Bianca, Postinghel Laura, Povoli Claudia, Retinò Paolo, Tamanini Luisa

Commissione Cultura e Tempo Libero	
Presidente	Gullà Domenico
Membri interni	Andreatta Antonella, Andreolli Giuliano, Facci Michele, Ferrari Fabio, Festini Brosa Gianni, Livio Matteo, Marchetti Michele
Membri esterni	Belli William, Bertagnolli Arianna, Carli Desj, Dalcastagnè Gloriana, Erdini Elisabetta, Ortolani Gianluca, Riccadonna Ugo, Valzolgher Carla e il bibliotecario facente funzione come da regolamento

Commissione Sport e Politiche Giovanili	
Presidente	Livio Matteo
Membri interni	Andreolli Giuliano, Ferrari Fabio, Gullà Domenico, Marchetti Michele
Membri esterni	Covi Gianni, Modena Alessandro, Rigoni Arianna, Scalet Alessandro, Serafini Marco

I NOSTRI VALORI!

Sul territorio della circoscrizione sono nate negli anni tantissime realtà associative che impegnandosi nei campi più svariati costituiscono il “valore aggiunto di questo territorio”. Spesso collaborano con il Consiglio Circoscrizionale nella realizzazione di iniziative ed eventi capaci di animare i quartieri del Centro Storico - Piedicastello con contributi di carattere culturale, sociale, sportivo o semplicemente ricreativo. Per chiunque volesse conoscerle più da vicino iniziamo in questo numero la presentazione di alcune di queste associazioni, per saperne di più e perché no, anche per dare il proprio contributo.

Teatrincorso Spazio 14 (TS14). Accademia dello Spettacolo e della Comunicazione di Trento, rappresenta una realtà unica nella nostra Provincia, un progetto forte che offre una risposta alla necessità contemporanea di integrazione di linguaggi artistici differenti e alla richiesta di competenze trasversali nel campo della comunicazione, per una pluralità di professioni e campi disciplinari. Sono numerosi i corsi e i laboratori che, attraverso il teatro, incontrano le molteplici sfere dell'arte e della comunicazione (fotografia, cinema, scrittura, danza, musica, ecc...), grazie anche alla collaborazione con artisti e professionisti di altre discipline (come il progetto S.Martino 090909) e all'apertura di nuovi spazi di lavoro, come Magazzino X, in via Torre d'Augusto a Trento. L'Associazione si occupa inoltre dell'organizzazione del Festival Live Act, che quest'anno aprirà i battenti proprio presso il nuovo spazio. Info: 0461 261958, 3466049354, 3478517721, corsits14@gmail.com, www.spazio14.it

Teatri Possibili. La Scuola di teatro opera sul territorio dal 2004 e conta circa 100 allievi all'anno. La scuola offre corsi per tutte le età dai bambini più piccoli fino agli adulti. Il cuore del lavoro della scuola è la recitazione teatrale ma la didattica offre anche corsi di teatro danza, musical, dizione e fonetica, lettura interpretativa e seminari specifici su varie tematiche del teatro e delle arti sceniche. Teatri Possibili in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, organizza la stagione teatrale TrentOOltre presso il teatro Cuminetti di Trento. Si tratta della stagione di teatro “alternativo” del Centro Santa Chiara, una stagione teatrale che richiama

numerosi giovani e che offre un teatro giovane, ma di grande qualità. Info: via Papiria 8, 38122 Trento, segreteria aperta dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.30, 0461.924470, trento@teatripossibili.org, www.teatripossibilitrento.it

Unione Sportiva San Giorgio A.S.D. L'Unione Sportiva San Giorgio è composta da tre settori sportivi: pallavolo femminile (63 atlete) responsabile di settore Sandro Ghezzi, direttore sportivo Giorgio Nerini; calcio maschile (50 atleti) referenti di settore Andrea Sartori, Franco Postinghel, e Gianni Covi; e orienteering (20 atleti) responsabile di settore Emilio Caldonazzi. Presidente: Claudio Valer, vicepresidente: Sandro Ghezzi. L'attività sportiva è rivolta soprattutto al settore giovanile coinvolgendo ragazzi/e dei rioni Vela, Piedicastello, Cristo Rè. Il settore orienteering, con istruttori federali, è impegnato nella promozione dell'orienteering oltre che nelle scuole, anche con incontri formativi rivolti ai residenti dei vari rioni della città. Info: c/o Palazzetto dello Sport della Vela, via Doss Trento 23B, 38122 Trento, claudio.valer@alice.it

Coro Polifonico Vincenzo Gianferrari. Il Coro Vincenzo Gianferrari, formazione presente dal 1968 nella scena culturale trentina, in quarant'anni ha cantato un repertorio estremamente vario, spaziando dalla polifonia sacra alla musica popolare, proponendosi al pubblico da soli, accompagnati da un pianoforte, da un'orchestra, da attori di teatro... e domani chissà! Il coro, che ha appena concluso un ciclo di concerti dal titolo "Voci d'Amore nel Mondo" a Trento e a Ravenna, sta ora preparando un nuovo progetto per Natale in collaborazione con l'Orchestra "I Filarmonici" di Trento, con concerti a Trento, Vezzano e Andalo. Info: 3479487007, info@corogianferraritrento.com, www.corogianferraritrento.com

Arditodesio. La Compagnia Arditodesio nasce originariamente nel 2002 con il nome Teatro di Bams con lo scopo di fare convergere artisticamente un affiatato nucleo di attori e altri artisti delle arti sceniche. Questa unione ha permesso di produrre spettacoli che puntano all'innovazione mescolando le varie tendenze artistiche del gruppo con una spiccata predilezione alla contaminazione fra la musica, il teatro e la narrazione. Le tematiche trattate sono: l'impegno civile (Sloi Machine, Fratellincivili!, Alexander Langer), teatro d'autore (Delta di Venere) letture/spettacolo e altri progetti simili. I componenti di Arditodesio rappresentano un mix eterogeneo di esperienze e stili che fondono teatro di parola, teatrodanza e teatro sperimentale. I membri provengono da altre esperienze e tutt'ora collaborano attivamente con diversi gruppi sul territorio. Il gruppo lavora attraverso una continua attività di auto-formazione e training che mescola le esperienze dei singoli per facilitare la crescita dell'ensemble. Dal 2004 la Compagnia partecipa alla gestione della scuola di Teatri Possibili Trento come partner produttivo della scuola stessa oltre ad essere promotrice di eventi come il festival Quinto Teatro – festival sulle normalità differenti, ospitato a Trento nel novembre 2008. Info: www.arditodesio.org

Associazione Piazza Mostra. È una Associazione giovane nata dall'incontro di esperienze ed esigenze di residenti del Centro Storico con la finalità di aumentare la godibilità e fruibilità di Piazza della Mostra e di vederla riqualificata così da organizzarvi attività ed eventi a favore della città tutta. Abbiamo già realizzato la Cena Medioevale in occasione delle feste Vigiliane e nella cornice d'autunno "Autunno in Piazza...mostra" con Concorso Pasticceri, Visite Guidate per la mostra "Egitto mai visto", Spettacoli per bambini, Gruppi Rock, Cabaret con Lucio Gardin e ristorazione tipica trentina. Info: 3404758117, glo.dal@libero.it

Comitato "Festa di S. Martino". Come tutte le attività operative e ludiche anche la bella, simpatica e gioiosa Festa di S. Martino nell'omonima Parrocchia di via Brennero a Trento, ha avuto la sua "rinascita" da umili principi, quasi timidi. Correva l'anno 1978 e si voleva festeggiare il Patrono l'11 novembre con un segno un po' diverso anche fuori della Chiesa a Lui dedicata. E qualcuno dalla mente fervida e giovanilmente effervescente propose una "corsa campestre non competitiva" per le vie della collina che fa corona al Rione di S. Martino. La proposta piacque anche al Parroco, don Ettore Facchinelli, che raccolse subito un Comitato organizzatore. Si fecero avanti alcuni nostalgici della vecchia festa attorno "all'albero della cuccagna", felici di far rifiorire l'antica tradizione. La "Corsa" ebbe un grande successo di adesioni e di entusiasmo, suscitando la voglia di far crescere quel germoglio rispuntato. L'anno seguente 1979 si pensò ad una Festa un po' più corposa: un po' di musica, torte e giochi per i bambini. L'unico posto, assai ridotto, un piccolo piazzale adiacente alla rivendita di macchine agricole in via Brennero... e fu un successo! L'appetito vien mangiando: negli anni successivi, per ingrandire un po', ci fu concessa la vecchia tettoia adiacente all'albergo "Monaco" in via Torre d'Augusto e ci sembrava già grande con inizio alle 9 del mattino – cucina e bevande a profusione, giochi e musica. Vi lavoravano uomini e donne non tutti giovani, ma con un amore entusiasmante più grande dell'età. E incominciarono a interessare e a risucchiare i giovani, che prima guardavano stupiti. Questi giovani presero forza e coraggio per un salto di qualità: proposero di chiedere al Comune di usare il parcheggio di via Petrarca per dare alla Festa un timbro Rionale e interessare la Città. E così fu. Il Comune benevolmente concesse l'uso, e da quel 1984 la Festa ebbe uno spazio di 3 giorni, con un programma che via via si allargò e intensificò più di quanto non si pensasse.

Con tutti i crismi e i permessi secondo la legge: musica con orchestra, ballo con gare tipiche, cucina con varie specialità, gare di pittura per bambini, gare di abilità con artisti speciali, giochi per bambini e grandi lotterie con ricchi premi – anche automobili – vaso della fortuna... Tre giorni di grande allegria e di cordialità per un folto pubblico che sempre ha onorato la Festa: merito non solo dei

generosi collaboratori parrocchiali, tecnici e cuccinieri, capitanati dal mitico gruppo trainante, ma anche dei Benefattori, che come la ditta Menestrina, ha fornito le strutture metalliche per le cucine e il palco per l'orchestra, sostituito poi per diversi anni da un bilico della ditta Lapiana trasporti. Da qualche anno è ancor più aumentata con il noleggio di un grande capannone che ci garantisce anche dalla pioggia. Sono tre giorni nei quali sembra di poter dimenticare i pensieri, che si affogano nell'allegria, nel ballo divertente e anche in qualche birra e in qualche bicchiere di buon teroldego, che aiutano la digestione dei succulenti "strangolapreti e canederli" della ditta S. Martino. Viene spontaneo l'augurio che cresca sempre più al grido dell'allegro IUHUU' di don Ettore. Info: 0461822640, 3336366589, fiore.locatelli@virgilio.it

L'Associazione Samten Chöling ONLUS. Opera da anni sul territorio regionale, nazionale e internazionale con azioni di volontariato, per promuovere la conoscenza della cultura tibetana nei suoi molteplici aspetti: sociale, culturale e religioso. Sotto la guida di Lama Geshe Lodoe Gyatso, formatosi nell'Università Monastica buddista di Sera Jhe nel sud dell'India, l'associazione svolge inoltre progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria sia sul territorio locale, sia volti all'aiuto dei profughi tibetani in Italia, in India ed altre parti del mondo. Info: 0461038510, info@samtENCHOLING.eu

Associazione Koinè. È una associazione di promozione sociale, fatta di famiglie, rivolta ai giovani, ma non solo, per proporre iniziative di socializzazione, formazione, impegno sociale, tempo libero e sport. Si presenta come un luogo in cui tessere una rete di rapporti fra famiglie e singoli spesso soffocate dal quotidiano, ma pronti a condividere e trovare insieme soluzioni. Si è costituita nel 2009, ma ha una storia pluriennale di volontariato anonimo nella comunità. Di ispirazione cattolica, è affiliata alla associazione nazionale "NOI Associazione" che riunisce oltre 1300 fra associazioni, circoli e oratori in tutta Italia. Presidente: Mario Mazzalai. Riferimenti: Associazione Koinè, Piazza San Apollinare 3, 38121 Trento, 3497001707, koine@piedicastello.tn.it, <http://koine.piedicastello.tn.it>

Nei prossimi numeri aspettiamo la presentazione delle molte ed importanti realtà della Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello che avranno voglia di farsi conoscere. Info: circoscrizione_centrostorico_piedicastello@comune.trento.it

IL POLO SOCIALE: "VICINI AL CITTADINO ED ALLA COMUNITÀ"

Il Servizio Attività Sociali ha pubblicato il rapporto "Vicini al cittadino ed alla comunità – l'esperienza dei Poli sociali – anno 2008 (il documento è consultabile in Circoscrizione).

Il Polo sociale Centro Storico/Piedicastello-Bondone-Sardagna (Corso Buonarrotti 45/1) è uno dei cinque servizi territoriali (previsti dal Piano sociale della città di Trento) di informazione ed orientamento al cittadino e di erogazione dei servizi socio-assistenziali ed educativi; è anche attivatore di azioni preventive e promozionali progettate in rete con soggetti formali ed informali delle comunità. L'intervento del **servizio sociale professionale**, che nel 2008 ha seguito sul territorio della Circoscrizione 12 934 persone (4,6% della popolazione residente) di cui 458 minori, 213 adulti e 263 anziani, si sostanzia nella relazione fra l'assistente sociale e la persona, in un contesto di riservatezza coperto dal segreto professionale. Tappe fondamentali di questo percorso relazionale sono l'ascolto, la definizione del problema, l'informazione e l'individuazione delle possibili soluzioni, ricercando assieme alla persona le risorse personali e familiari e gli eventuali aiuti esterni. È all'interno di questo percorso di confronto che trova significato l'erogazione di specifici servizi ed interventi quali: assistenza economica temporanea, servizi per minori, percorsi di inserimento nel settore lavoro per persone in difficoltà, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso-telecontrollo, ecc.

Anche il **lavoro nelle comunità** può essere rappresentato come il percorso che favorisce l'incontro e il confronto con la comunità stessa, socializzandone le difficoltà, ma anche le risorse; è un processo che cerca di rielaborare visioni comuni e pensare un 'modo di stare assieme' che si sostanzia attraverso relazioni attente all'altro e solidali.

Nel corso del 2009 si sono avviati progetti/interventi in diverse zone della Circoscrizione. Qui di seguito ne presentiamo alcuni.

Corso di italiano per donne straniere nel quartiere Centochiavi/Solteri (IV edizione) per favorire l'integrazione delle donne straniere e sostenere il volontariato che è nato all'interno di questo progetto. Ogni anno si organizzano due percorsi di 8 incontri ciascuno (2 ore alla settimana). I corsi sono attivati grazie alla collaborazione di sei volontarie del quartiere, 4 insegnanti e 2 baby sitter per i bimbi 0-3 anni. L'idea di fondo è favorire la nascita di relazioni informali fra le volontarie e le donne straniere. L'azione di volontariato è accompagnata dall'educatore del Polo Sociale. **Per il 2010 chiunque fosse interessato ad offrire una collaborazione per l'insegnamento e/o il servizio di baby sitter o ad avere maggiori informazioni può contattare l'educatore del Polo Galassi Raffaella (tel. 0461/421549 oppure tramite e-mail raffaella_galassi@comune.trento.it)**

AniMagnete. Nel marzo 2009, dopo un lungo percorso di collaborazione e confronto fra i cittadini e con la Circoscrizione, è stata consegnata alla comunità la Sala Civica in via Marino Stenico nel complesso del Magnete. Qui si incontra il gruppo di cittadini del

Magnete che, con l'accompagnamento della Cooperativa Sociale Arianna, il Polo sociale e la Circoscrizione, organizza iniziative a favore degli abitanti del quartiere, tenendo conto delle diverse età (laboratori creativi per bambini, spazio adolescenti, spazio famiglie). Nel corso del 2009 ha promosso anche una riflessione sul significato della partecipazione e su temi sociali di loro interesse.

Progetto 'Tutti i pugni che ho dentro' (V edizione) realizzato dai ragazzi della Scuola media Manzoni. La Scuola e il Centro di Aggregazione L'Area-APPM propongono ai ragazzi di approfondire alcuni temi, scelti ogni anno scolastico, e di rappresentarli attraverso strumenti artistico-espressivi (laboratori di video-regia, ballo/coreografia, giocoleria/percussioni, musica). Nell'anno scolastico '09-'10 è stata scelta il tema 'Sei un mito'.

Tavolo di lavoro per la promozione dell'integrazione sociale delle persone anziane composto da alcune realtà del Volontariato dei quartieri che operano a favore degli anziani, dal Centro servizi anziani di via Belenzani, dalla Cooperativa FAI e dalle assistenti sociali del Polo.

Il gruppo ha una rete di collaborazioni che offre disponibilità per momenti di compagnia, piccole commissioni, piccole riparazioni dell'alloggio, accompagnamento a visite mediche. Questa rete di volontariato fa parte del comitato promotore del Pronto P.I.A., (Persone insieme per gli anziani). Il **Pronto P.I.A.** è un **numero Verde (800.29.21.21)** a cui gli anziani della città possono telefonare per avere informazioni, compagnia, accompagnamento, piccole riparazioni. Il numero verde è attivo per tutto l'arco dell'anno dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00 e la domenica dalle 14.00 alle 18.00.

A **San Martino** si è costituito un gruppo di lavoro composto da associazioni gruppi formali ed informali del quartiere che, nel mese di maggio, ha organizzato la festa 'Il fiume che non c'è...'. A seguito del successo dell'iniziativa il gruppo ha continuato ad incontrarsi per possibili iniziative a favore della comunità di San Martino.

A conclusione, il Polo sociale sintetizza il lavoro svolto in questi 6 anni di operatività nel territorio della Circoscrizione con questa frase tratta dalla Carta dei Valori del Comune di Trento: "Costruire una città (comunità) migliore è l'impegno comune".

L'equipe del Polo Sociale

I LAVORI TERMINATI



L'ampliamento della scuola Elementare dei Solteri. La scuola elementare, attrezzata per due sezioni, era dotata di dieci aule normali (2 sezioni) e di sei aule speciali. L'aumento del numero di iscritti ha imposto la creazione della terza sezione e quindi la realizzazione dell'ampliamento. L'attuale edificio scolastico era stato concepito in modo tale da consentire un eventuale futuro ampliamento. Sia la conformazione architettonica, che il sedime di occupazione, hanno agevolmente consentito infatti il potenziale aumento delle capacità ricettive.

Si è quindi proceduto all'aggiunta, sul lato sud, di un nuovo volume aderente e del tutto simile a quello esistente. Il nuovo complesso, costituito da un piano interrato e due fuori terra, è di 250 mq per ogni piano. Nei due piani fuori terra sono state ricavate otto nuove aule di cui cinque da destinare alla didattica e tre con funzioni speciali. Nel piano interrato è stata realizzata una cucina a servizio della mensa esistente, con dimensioni tali da renderla idonea anche alla preparazione di pasti trasportati per altre scuole (potenzialità per circa 1500 pasti). Sempre nell'interrato, oltre alla cucina, è stato ricavato un locale

di circa 100 mq, con accesso diretto dall'esterno, per eventuali utilizzi legati ad attività pubblica della Circoscrizione.

Tipologicamente il nuovo edificio è caratterizzato dalle stesse finiture di quello esistente, quindi mattoni a vista per i prospetti, copertura in rame, serramenti in legno colore verde. I lavori hanno anche previsto la sistemazione del giardino esterno, che è stato rinverdito ed idoneamente recintato, anche verso l'area destinata ai cani. I lavori sono stati consegnati nel mese di settembre 2009 e l'attività scolastica ha potuto avere regolare inizio.

Il costo complessivo dell'opera è di €. 1.960.000,00.

Ristrutturazione dell'asilo nido Petrarca a Trento. L'intervento ha mantenuto inalterata la volumetria e l'aspetto architettonico – formale dell'edificio, cercando di ripristinare l'aspetto intaccato in passato da piccole manomissioni. In facciata è stato interamente restaurato il rivestimento in piastrelle, andando a sanare crepe e distacchi talvolta consistenti. Sono stati restaurati i serramenti ed il rivestimento ligneo delle due parti sfondate dei prospetti sud e ovest, mentre gli altri serramenti sono stati in sostituiti, viste le precarie condizioni sia di stabilità sia di tenuta, con altri di ugual essenza e forma.



Internamente, l'edificio è stato consolidato a livello statico. Le tre scale di collegamento interno sono state mantenute, mentre la struttura portante interna è stata riproposta come nel progetto originario dell'arch. E. Miorelli, cioè su pilastri, in modo da rendere più fruibile lo spazio interno. Nel solaio di copertura del secondo piano sono stati realizzati dei pozzi di luce per poter meglio illuminare gli spazi comuni sottostanti. Sono stati completamente rifatti pavimenti, rivestimenti, serramenti interni e ovviamente tutti gli impianti tecnologici, eseguiti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La distribuzione funzionale interna, prevede al piano rialzato la localizzazione degli spazi per il part time, formato da due aule, relativi servizi igienici, area sonno, laboratori, ufficio per la coordinatrice e spazi per gli insegnanti. Nella zona nord est viene ridisegnata l'attuale cucina con relativa dispensa, spogliatoi e servizi per il personale. È stato riposizionato l'ascensore in zona più appropriata per i collegamenti verticali, a diretto contatto con la scala principale. Un montavivande parte dalla cucina per

servire i piani superiori. Sul lato nord sono stati realizzati i locali per il servizio di consultorio per genitori, con accesso indipendente dall'esterno.

Al piano rialzato si potranno così ospitare 30 bambini, di cui 12 lattanti e 18 divezzi. Al primo piano è stata collocata la gestione a tempo normale; vi si accede da sud tramite la scala che porta direttamente all'accettazione. Due spazi centrali connotano l'organizzazione distributiva fra lattanti e divezzi, mediante due aule ciascuno, relativi spazi e servizi che si affacciano sui rispettivi saloni. A questo piano si potranno così ospitare 45 bambini, di cui 18 lattanti e 27 divezzi.

Al secondo piano, le ridotte dimensioni della volumetria sono occupate dai servizi di lavanderia e stileria oltre agli spazi per gli insegnanti con relativi servizi. Un ampio e luminoso corridoio distribuisce ai locali sopra citati, e si affaccia sul terrazzo di copertura dell'edificio, che è stato attrezzato per poter essere utilizzato come giardino, quindi per poter dare risposta alle esigenze di spazi all'aperto, carenti in questa struttura collocata nel centro della città.

La sistemazione delle competenze esterne ha previsto la riorganizzazione dei due spazi, uno a sud ed uno a nord dell'immobile. Nella parte a nord tutto lo spazio è stato adibito a giardino. Nella parte a sud il giardino è stato parzialmente riorganizzato mediante la realizzazione di un nuovo ingresso, nell'angolo sud - ovest, valorizzando e rendendo più visibile l'architettura dell'edificio. Sul lato sud dello stesso giardino, mascherata dalle siepi, è stata realizzata una struttura in ferro e vetro, con funzioni di ricovero per i passeggini.

Costo complessivo dell'opera: € 3.750.000,00 oneri inclusi.

I LAVORI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

Viabilità esterna del centro Sportivo della Vela. La rotonda stradale da realizzare in prossimità del centro sportivo in località Vela avrà un raggio esterno di 19 metri e quello interno, corrispondente al limite dell'anello pavimentato in porfido, pari a 12 metri, con una lunghezza netta della sede stradale pari a 8 metri compreso il pavimentato in porfido. È prevista inoltre la realizzazione di un marciapiede sui lati nord ed ovest di larghezza pari a 2 metri e di un percorso-ciclo pedonale di larghezza pari a 3,00 metri sul lato est. La costruzione della rotonda comporterà anche l'adeguamento del tracciato stradale di via Doss Trento e di via SS. Cosma



e Damiano al fine di raccordare altimetricamente e planimetricamente le suddette strade con la nuova viabilità. Verranno costruiti due golfi per la fermata dell'autobus ed un marciapiede che collegherà anche la strada di accesso al parco del Dos Trento con il centro sportivo. Le carreggiate di immissione in rotonda saranno delineate da aiuole spartitraffico ed avranno larghezza pari a 5 metri.

Contestualmente alla realizzazione di tale intervento verrà costruito un nuovo tratto stradale in direzione nord della larghezza di circa 5 metri per una lunghezza di circa 200 metri con relativo marciapiede che servirà come accesso per gli utenti sia del parcheggio ex Zuffò che del centro sportivo, nonché come strada di collegamento con la caserma della Polizia Stradale che sarà edificata a breve nei pressi

del casello autostradale esistente a cura e spese della società Autostrade del Brennero s.p.a. L'intervento progettuale prevede inoltre la sistemazione dell'incrocio esistente in via Dos Trento all'altezza dell'attività di autodemolizione mediante la realizzazione di un'ulteriore rotonda stradale che avrà raggio esterno di 12,5 metri e quello interno, corrispondente al limite dell'anello pavimentato in porfido, pari a 6,5 metri, con una lunghezza netta della sede stradale pari a 7 metri compreso 1 metro di pavimentato a porfido. Le carreggiate di immissione in rotonda saranno delimitate dalle aiuole spartitraffico ed avranno larghezza pari a 5 metri.

Infine l'opera prevede la costruzione di un percorso ciclo-pedonale che si svilupperà per circa 500 metri ed avrà una larghezza media di 3,15 metri, che partendo dalla rotonda prevista nei pressi del centro sportivo della Vela, attraverserà il piazzale ex Zuffo e proseguirà in direzione est in via Dos Trento fino al sottopasso recentemente realizzato da parte della P.A.T. nell'ambito dei lavori della nuova tangenziale di Piedicastello.

A completamento delle opere si prevede anche la sistemazione del vecchio impianto di illuminazione esistente lungo via Dos Trento e la realizzazione del nuovo impianto lungo il percorso ciclo-pedonale e lungo la nuova arteria stradale che dalla rotonda porterà verso il centro sportivo. Infine sarà effettuato l'adeguamento delle acque meteoriche e la realizzazione di aiuole a verde con piantumazione di nuove alberature nelle zone interessate dai lavori previsti dall'opera. **Importo di spesa prevista: 760.000 euro.**

LA SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO

Per risolvere i piccoli problemi di manutenzione della città il Comune di Trento ha attivato da alcuni mesi "la squadra di pronto intervento". Questo nuovo servizio è costituito da un gruppo di sei persone a disposizione del cittadino che ha la possibilità di segnalare e vedere risolti in tempi brevi molti dei piccoli problemi legati al malfunzionamento, l'incuria e l'usura del nostro territorio. Buche, problemi d'asfaltatura, tombini sporgenti o intasati, semafori non funzionanti, panchine rotte o aiuole da sistemare al pari di marciapiedi e ciclabili. Sono questi solo alcuni degli ambiti in cui opera la squadra di pronto che entra in funzione solo a fronte di una precisa richiesta del cittadino tramite l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico che può essere contattato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.** Come? Recandosi personalmente presso lo sportello in via Belenzani 3 - via Mancini 2; telefonando al numero verde **800 017615** o allo **0461884453**; inviando un fax allo 0461884457; via e-mail all'indirizzo comurp@comune.trento.it; direttamente dal sito www.comune.trento.it utilizzando la sezione "in diretta col Comune". Per ogni segnalazione è obbligatorio lasciare il proprio nome, cognome e recapito. La squadra è in funzione dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 11.50 e dalle 12.50 alle 16.30, il venerdì dalle 7.00 alle 13.00. Fuori dagli orari di lavoro è sempre presente una squadra di reperibilità composta da due operai e un caposquadra che interviene 24 ore su 24 su segnalazione della Polizia Municipale o di un altro soggetto titolato dell'Amministrazione. Fino ad oggi la squadra ha dato ottimi risultati realizzando tra i due e i quattro interventi al giorno in base alla complessità e al numero di segnalazioni. Il più delle volte il lavoro viene completato nell'arco di poche ore.

RIPARTE LA CONSULTA DEI RAGAZZI

La Consulta dei Ragazzi è un gruppo di giovani nato quattro anni fa da un progetto dell'UNICEF ed ha avuto fin da principio lo scopo di dare voce, all'interno del contesto politico, alle questioni che i giovani tra i dodici e i diciassette anni ritenevano più interessanti e più urgenti. Già dal primo anno questo gruppo di ragazzi diviso per circoscrizioni ha analizzato le problematiche del territorio presentando dei documenti scritti ai Consigli Circoscrizionali e al Consiglio Comunale di Trento. Ma non solo. Grazie all'iniziativa "dal Basso" la Consulta dei Ragazzi ha potuto conoscere anche le istituzioni della Repubblica con un viaggio a Roma di tre giorni che ha dato la possibilità agli intraprendenti partecipanti di visitare la Camera dei Deputati ed il Senato, prima di incontrare in Provincia i rappresentanti politici delle istituzioni locali.

L'esperienza per molti dei partecipanti si è rivelata particolarmente interessante e i giovani membri della Consulta hanno ora un appuntamento ricorrente: la giornata del 20 novembre, anniversario della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, giornata in cui tutte le Consulte presentano al Consiglio Comunale di Trento il percorso fatto e la testimonianza di partecipazione attiva che anche dei ragazzi possono dare per una buona politica del territorio.

Per proseguire con entusiasmo e con una nuova consapevolezza delle istituzioni il percorso intrapreso anche questo anno la Consulta riparte per parlare tra i molti temi di interesse locale e globale anche di obiettivi del millennio e sostenibilità ambientale e cerca nuovi ragazzi per condividere questa bella esperienza dando voce ai più giovani. Quindi se pensi di essere interessato/a e di poter dare il tuo contributo a questo progetto telefona alla Cooperativa Arianna al numero 0461235990 o al Centro Aperto Area al numero 0461237464. La Consulta ti aspetta!

INFORMAZIONI UTILI

Circoscrizione , ufficio del presidente, ufficio del segretario, ufficio anagrafe e certificazioni:	corso Buonarroti 45, tel. 0461824143, fax 0461435211, mailto:circoscrizione_centrostorico_piedicastello@comune.trento.it. Il presidente riceve tutti i lunedì dalle 9.30 alle 12.30. Gli uffici anagrafe e certificazioni sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30.
Biblioteca Comunale:	via Roma 55, tel. 0461 275521, info@bibcom.trento.it
Farmacie Comunali:	alla Madonna, via Mancini 42 Comunale Piedicastello, via Brescia 19 Dall'Armi, piazza Duomo 10 Gallo, via Mantova 51 Grandi, largo Nazario Sauro 29 San Lorenzo, piazza G. Cantore 3 Santoni, piazza Pasi 20 Solteri, via Lunelli 40
Ambulatori infermieristici:	corso Buonarroti 51, tel. 0461828940, via Verruca 1, tel. 0461236217
Centro di salute mentale:	via Petrarca 1, tel. 0461985825
Guardia Medica:	via Malta 12, tel. 0461915809
Uffici postali:	piazza Vittoria 1 via Trener 5 via Gazzoletti 43 via Scopoli 56
Polizia municipale	Via Maccani 148, tel. 0461 889111
Vigili di quartiere:	via Belenzani 3, tel. 0461884445 via Stenico 32, tel. 0461821116 corso Buonarroti 45, tel. 0461824143 via Malvasia 93/A, tel. 0461984347
Ufficio relazioni con il pubblico (squadra di pronto intervento)	Via Belenzani 3, tel. 800017615 oppure 0461884453
Polo Sociale:	corso Buonarroti 51, tel. 0461421549
Sportello accoglienza:	corso Buonarroti 55, tel. 0461827546
Pronto persone insieme per gli anziani	tel. 800292121
Sale ad uso pubblico:	via Stenico 32, sala da 40 posti via Abondi 9, sala da 40 posti salita Largaiolli, sala da 99 posti via Verruca 1, sala da 90 posti via SS. Cosma e Damiano 24/1, sala da 70 posti Per l'affitto e le prenotazioni rivolgersi in circoscrizione allo 0461824143

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI AUGURA BUONE FESTE!

